

# Testi scelti della Torah

*Scuola della Parola*

*2015*

## Es 16,6-7

*<sup>6</sup>Mosè e Aronne dissero a tutti gli Israeliti:  
"Questa sera saprete che il Signore vi ha  
fatto uscire dalla terra d'Egitto <sup>7</sup>e  
domani mattina vedrete la gloria del  
Signore, poiché egli ha inteso le vostre  
mormorazioni contro di lui.*

*Noi infatti che cosa siamo, perché  
mormorate contro di noi?"*

**MORMORAZIONE E/O CALUNNIA**

# Aria da 'Il Barbiere di Siviglia' di Rossini

*La calunnia è un venticello  
un'auretta assai gentile  
che insensibile sottile  
leggermente dolcemente  
incomincia a sussurrar.  
Piano piano terra terra  
sotto voce sibillando  
va scorrendo, va ronzando,  
nelle orecchie della gente  
s'introduce destramente,  
e le teste ed i cervelli  
fa stordire e fa gonfiar.  
Dalla bocca fuori uscendo  
lo schiamazzo va crescendo:  
prende forza a poco a poco,  
scorre già di loco in loco,*

*sembra il tuono, la tempesta  
che nel sen della foresta,  
va fischiando, brontolando,  
e ti fa d'orror gelar.  
Alla fin trabocca, e scoppia,  
si propaga si raddoppia  
e produce un'esplosione  
come un colpo di cannone,  
un tremuoto, un temporale,  
un tumulto generale  
che fa l'aria rimbombar.  
E il meschino calunniato  
avvilito, calpestato  
sotto il pubblico flagello  
per gran sorte va a crepar.*



ECOUTE ISRAEL.

I  
IE SVIS LE SEIGNÉ  
TON DIEV. QVI T'AY  
TIRE DE LA TERRE  
DE GIPTTE DE LA MAIS  
DE SERVITV DE TV  
N'AVRAS POINT D'AV  
TRES DIEVX DEVANT  
MA FACE. TV NE TE  
FERAS POINT D'IDOLE  
NI D'IMAGE TAILLEE  
NY AUCV NE FIGVRE  
POVR LES ADORER.

II  
TV NE PRANDRAS PO  
LE NOM DV SEIGNÉ  
TON DIEV EN VAIN. CÀ  
LE SEIGNEVR TON DI  
EV NE TIENDRA PO  
AIN  
INT POVR INNOCENT  
CEL VY QVI AVRA PRIS  
LE NOM DV SEIGNÉ  
SON DIEV EN VAIN.

III  
SOVVIENS-TOY DE  
SANCTIFIER LE IOV  
DV SABATH.

IV  
HONORE TON PERE ET  
TA MERE. AFIN QVE TV  
SOIS HVRE V X. ET QVE  
TV VIVES LOG. TEMP  
SVR LA TERRE..

V  
TV NE TVERAS POINT

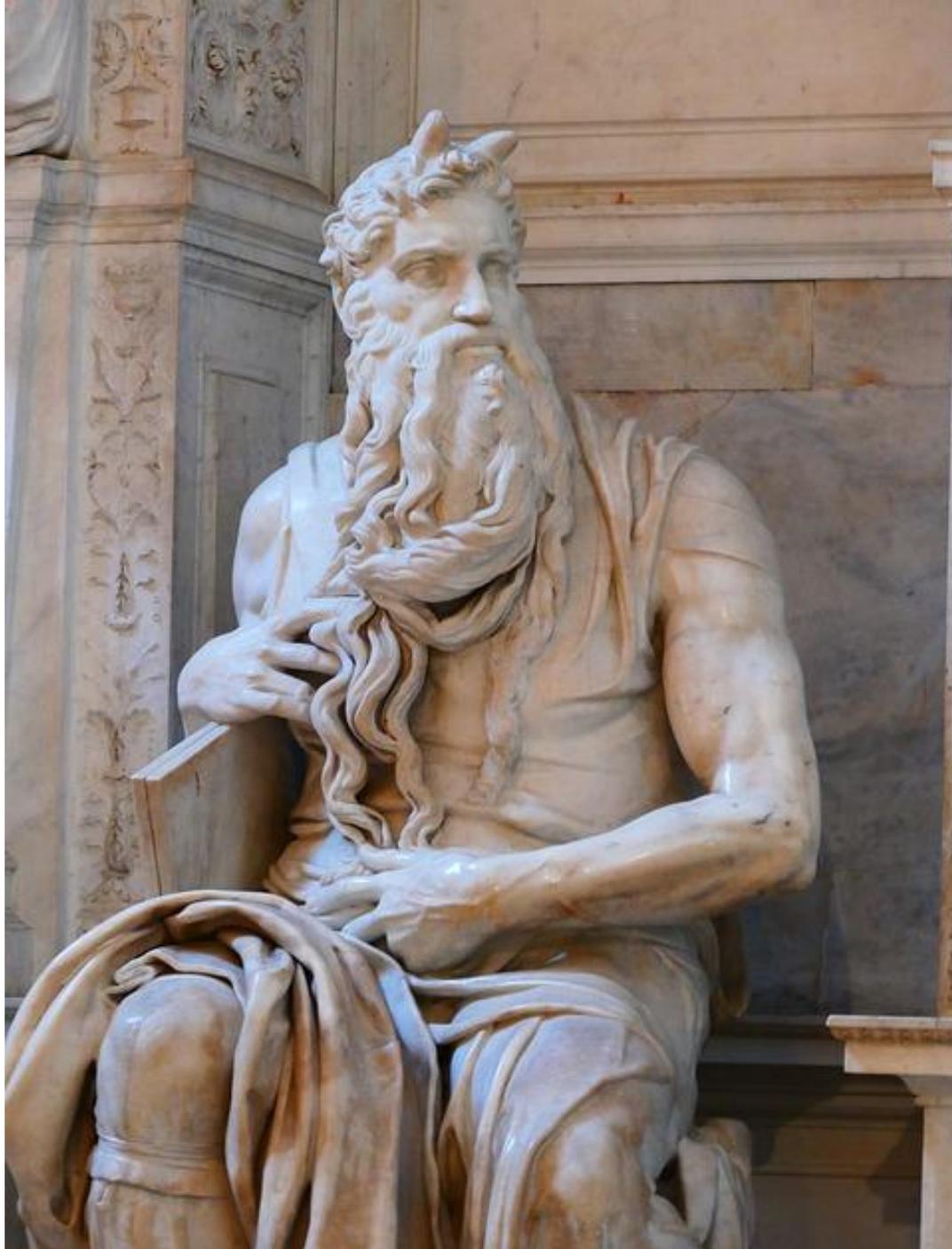
VI  
TV NE COMMETTRAS  
PONT FONICATION.

VII  
TV NE DEROBERAS  
POINT.

VIII  
TV NE DIRAS POINT  
FAVX TESMOIGNAG  
CONTRE TON PROCH

IX  
TV NE DESIRERAS  
POINT LA FEMME DE  
TON PROCHAIN.

X  
TV NE DESIRERAS  
POINT SA MAISON. NY  
SON SERVITEVR. NY  
SA SERVANTE. NY SON  
BOEV. NY SON  
NY AVTRE  
LVY APP



Es 34,29: “Quando Mosè scese dal monte Sinai - le due tavole della Testimonianza si trovavano nelle mani di Mosè mentre egli scendeva dal monte - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata raggianti, poiché aveva conversato con lui.”

Da *karan* a *keren*

# Decalogo

***Es 20,2***

Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

***Dt 5,6***

Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile.

## ***Es 20,3-6***

<sup>3</sup>Non avrai altri dèi di fronte a me.

<sup>4</sup>Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. <sup>5</sup>Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, <sup>6</sup>ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

## ***Dt 5,7-10***

<sup>7</sup>Non avrai altri dèi di fronte a me.

<sup>8</sup>Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra né di quanto è nelle acque sotto la terra. <sup>9</sup>Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, <sup>10</sup>ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

# Decalogo

***Es 20,7***

<sup>7</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

***Dt 5,11***

<sup>11</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

## ***Es 20,8-11***

**<sup>8</sup>Ricòrdati** del giorno del sabato per santificarlo. <sup>9</sup>Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. **<sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.**

## ***Dt 5,12-15***

<sup>12</sup>Osserva il giorno del sabato per santificarlo, come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato. <sup>13</sup>Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; <sup>14</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te, perché il tuo schiavo e la tua schiava si riposino come te. <sup>15</sup>Ricòrdati che sei stato schiavo nella terra d'Egitto e che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto uscire di là con mano potente e braccio teso; perciò il Signore, tuo Dio, ti ordina di osservare il giorno del sabato.

# Decalogo

## ***Es 20,12***

<sup>12</sup>Onora tuo padre e tua madre,

perché si prolunghino i tuoi giorni

nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

## ***Dt 5,16***

<sup>16</sup>Onora tuo padre e tua madre,

come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato,

perché si prolunghino i tuoi giorni

e tu sia felice

nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

# Decalogo

*Es 20,13*

*Dt 5,17*

Non ucciderai

Non ucciderai

# Decalogo

*Es 20,14*

Non commetterai  
adulterio

*Dt 5,18*

Non commetterai  
adulterio.

# Decalogo

*Es 20,15*

*Dt 5,19*

Non ruberai

Non ruberai

# Decalogo

*Es 20,16*

Non pronuncerai falsa  
testimonianza

contro il tuo prossimo

*Dt 5,20*

Non pronuncerai falsa  
testimonianza

menzogna

contro il tuo prossimo

# Decalogo

***Es 20,17***

<sup>17</sup>Non desidererai la **casa** del tuo prossimo. Non desidererai la **moglie** del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo".

***Dt 5,21***

<sup>21</sup>Non desidererai la moglie del tuo prossimo. Non bramerai la casa del tuo prossimo, né il suo campo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo".

# **Purità e impurità rituale e alimentare**

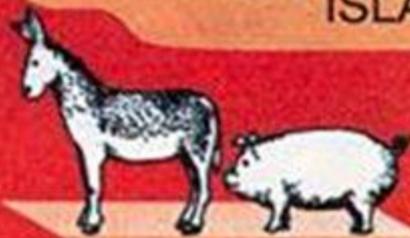
Il libro del Levitico

cap. 11

# EBREI E MUSULMANI

- **CONCETTO DI PURO vs IMPURO**
  - HALAL (islam)
  - KASHER (ebraismo)

## I NO E I SI' DELL'ALIMENTAZIONE ISLAMICA



ASINO  
MAIALE



BUE  
CAVALLO



PESCI  
SENZA SCAGLIE



PESCI  
CON SCAGLIE



RAPACI  
BESTIE FEROCI



VOLPE  
JENA



TOPI  
RANE



STRUZZO  
CAVALLETTE

# Animali terrestri (Lv 11)

- <sup>1</sup> Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse loro: <sup>2</sup>"Parlate agli Israeliti dicendo: "Questi sono gli **animali che potrete mangiare** fra tutte le bestie che sono sulla terra. <sup>3</sup>Potrete mangiare di ogni quadrupede che ha l'unghia bipartita, divisa da una fessura, e che ruminata. <sup>4</sup>Ma fra i ruminanti e gli animali che hanno l'unghia divisa, **non mangerete** i seguenti: il **cammello**, perché ruminata, ma non ha l'unghia divisa, lo considererete impuro; <sup>5</sup>**l'irace**, perché ruminata, ma non ha l'unghia divisa, lo considererete impuro; <sup>6</sup>la **lepre**, perché ruminata, ma non ha l'unghia divisa, la considererete impura; <sup>7</sup>il **porco**, perché ha l'unghia bipartita da una fessura, ma non ruminata, lo considererete impuro.
- <sup>8</sup>Non mangerete la loro carne e non toccherete i loro cadaveri; li considererete impuri.

# Animali acquatici (Lv 11)

<sup>9</sup>Fra tutti gli animali acquatici ecco quelli che potrete mangiare: potrete mangiare tutti quelli, di mare o di fiume, che hanno pinne e squame. <sup>10</sup>Ma di tutti gli animali che si muovono o vivono nelle acque, nei mari e nei fiumi, quanti non hanno né pinne né squame saranno per voi obbrobriosi. <sup>11</sup>Essi saranno per voi obbrobriosi; non mangerete la loro carne e riterrete obbrobriosi i loro cadaveri. <sup>12</sup>Tutto ciò che non ha né pinne né squame nelle acque sarà per voi obbrobrioso.

# Uccelli (Lv 11)

<sup>13</sup>Fra i volatili saranno obbrobriosi questi, che non dovrete mangiare, perché obbrobriosi: **l'aquila, l'avvoltoio e l'aquila di mare,** <sup>14</sup>il **nibbio** e ogni specie di **falco,** <sup>15</sup>ogni specie di **corvo,** <sup>16</sup>lo **struzzo,** la **civetta,** il **gabbiano** e ogni specie di **sparviero,** <sup>17</sup>il **gufo,** l'**alcione,** l'**ibis,** <sup>18</sup>il **cigno,** il **pellicano,** la **fòlaga,** <sup>19</sup>la **cicogna,** ogni specie di **airone,** l'**ùpupa** e il **pipistrello.**

# Insetti alati (Lv 11)

<sup>20</sup>Sarà per voi **obbrobrioso anche ogni insetto alato** che cammina **su quattro piedi**. <sup>21</sup>Però fra tutti gli insetti alati che camminano su quattro piedi, potrete mangiare quelli che hanno due zampe sopra i piedi, per saltare sulla terra. <sup>22</sup>Perciò potrete mangiare i seguenti: ogni specie di **cavalletta**, ogni specie di **locusta**, ogni specie di **acrìdi** e ogni specie di **grillo**.

<sup>23</sup>Ogni altro insetto alato che ha quattro piedi sarà obbrobrioso per voi; <sup>24</sup>infatti vi rendono impuri: chiunque toccherà il loro cadavere sarà impuro fino alla sera <sup>25</sup>e chiunque trasporterà i loro cadaveri si dovrà lavare le vesti e sarà impuro fino alla sera.

# Il contatto con animali impuri

<sup>26</sup>Riterrete **impuro** ogni animale che ha **l'unghia**, ma non divisa da fessura, e non ruminata: chiunque li toccherà sarà impuro. <sup>27</sup>Considererete impuri tutti i **quadrupedi che camminano sulla pianta dei piedi**; chiunque ne toccherà il cadavere sarà impuro fino alla sera. <sup>28</sup>E chiunque trasporterà i loro cadaveri si dovrà lavare le vesti e sarà impuro fino alla sera. Tali animali riterrete impuri.

# Animali di terra

<sup>29</sup>Fra gli animali che strisciano per terra riterrete **impuro**: la **talpa**, il **topo** e ogni specie di **sauri**, <sup>30</sup>il **toporagno**, la **lucertola**, il **geco**, il **ramarro**, il **camaleonte**.

# Altre regole sui contatti impuri

<sup>31</sup>Questi animali, **fra quanti strisciano**, saranno impuri per voi; chiunque li toccherà morti, sarà impuro fino alla sera. <sup>32</sup>Ogni oggetto sul quale cadrà morto qualcuno di essi, sarà impuro: si tratti di utensile di legno oppure di veste o pelle o sacco o qualunque altro oggetto di cui si faccia uso; si immergerà nell'acqua e sarà impuro fino alla sera, poi sarà puro. <sup>33</sup>Se ne cade qualcuno in un vaso di terra, quanto vi si troverà dentro sarà impuro e **spezzerete il vaso**. <sup>34</sup>Ogni cibo che serve di nutrimento, sul quale cada quell'acqua, sarà impuro; ogni bevanda potabile, qualunque sia il vaso che la contiene, sarà impura. <sup>35</sup>Ogni oggetto sul quale cadrà qualche parte del loro cadavere, sarà impuro; il forno o il fornello sarà spezzato: sono impuri e li dovete ritenere tali. <sup>36</sup>Però, una fonte o una cisterna, cioè una raccolta di acqua, resterà pura; ma chi toccherà i loro cadaveri sarà impuro. <sup>37</sup>Se qualcosa dei loro cadaveri cade su qualche seme che deve essere seminato, questo sarà puro; <sup>38</sup>ma se è stata versata acqua sul seme e vi cade qualche cosa dei loro cadaveri, lo riterrai impuro.

<sup>39</sup>Se muore un animale, di cui vi potete cibare, colui che ne toccherà il cadavere sarà impuro fino alla sera. <sup>40</sup>Colui che mangerà di quel cadavere si laverà le vesti e sarà impuro fino alla sera; anche colui che trasporterà quel cadavere si laverà le vesti e sarà impuro fino alla sera.

# Considerazioni dottrinali

- <sup>41</sup>Ogni essere che striscia sulla terra sarà obbrobrioso; non se ne mangerà.
- <sup>42</sup>Di tutti gli animali che strisciano sulla terra non ne mangerete alcuno che cammini sul ventre o cammini con quattro piedi o con molti piedi, poiché saranno obbrobriosi.
- <sup>43</sup>Non rendete le vostre persone contaminate con alcuno di questi animali che strisciano; non rendetevi impuri con essi e non diventate, a causa loro, impuri.
- <sup>44</sup>**Poiché io sono il Signore, vostro Dio. Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono santo; non rendete impure le vostre persone con alcuno di questi animali che strisciano per terra.**
- <sup>45</sup>**Poiché io sono il Signore, che vi ho fatto uscire dalla terra d'Egitto per essere il vostro Dio; siate dunque santi, perché io sono santo.**

# Conclusione

<sup>46</sup>Questa è la legge che riguarda i quadrupedi, gli uccelli, ogni essere vivente che si muove nelle acque e ogni essere che striscia per terra, <sup>47</sup>**per distinguere ciò che è impuro da ciò che è puro, l'animale che si può mangiare da quello che non si deve mangiare**

# Purificazione della puerpera (Lv 12)

<sup>1</sup> Il Signore parlò a Mosè e disse: 7

<sup>2</sup>"Parla agli Israeliti dicendo: "Se una donna sarà rimasta incinta e darà alla luce un **maschio, sarà impura per sette giorni**; sarà impura come nel tempo delle sue mestruazioni.

<sup>3</sup>L'ottavo giorno si circonciderà il prepuzio del bambino. <sup>4</sup>Poi ella resterà ancora **trentatré giorni a purificarsi dal suo sangue**; non toccherà alcuna cosa santa e non entrerà nel santuario, finché non siano compiuti i giorni della sua purificazione. <sup>5</sup>Ma se partorisce una femmina sarà impura due settimane come durante le sue mestruazioni; resterà **sessantasei giorni a purificarsi del suo sangue**.

<sup>6</sup>Quando i giorni della sua purificazione per un figlio o per una figlia saranno compiuti, porterà al sacerdote all'ingresso della tenda del convegno un **agnello** di un anno come olocausto e un **colombo** o una **tortora** in sacrificio per il peccato. <sup>7</sup>Il sacerdote li offrirà davanti al Signore e farà il rito espiatorio per lei; ella sarà purificata dal flusso del suo sangue. Questa è la legge che riguarda la donna, quando partorisce un maschio o una femmina. <sup>8</sup>Se non ha mezzi per offrire un agnello, prenderà **due tortore** o **due colombi**: uno per l'olocausto e l'altro per il sacrificio per il peccato.

Il sacerdote compirà il rito espiatorio per lei ed ella sarà pura"".

# Tumori, pustole e macchie (Lv 13)

<sup>1</sup> Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse:

<sup>2</sup> "Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un **tumore** o una **pustola** o **macchia bianca** che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

<sup>3</sup> Il sacerdote esaminerà la piaga sulla pelle del corpo: se il pelo della piaga è diventato bianco e la piaga appare come incavata rispetto alla pelle del corpo, è piaga di lebbra; il sacerdote, dopo averlo esaminato, dichiarerà quell'uomo impuro.

<sup>4</sup> *Ma se la macchia sulla pelle del corpo è bianca e non appare incavata rispetto alla pelle e il suo pelo non è diventato bianco, il sacerdote **isolerà per sette giorni** colui che ha la piaga.* <sup>5</sup> Al settimo giorno il sacerdote l'esaminerà ancora; se gli parrà che la piaga si sia fermata senza allargarsi sulla pelle, il sacerdote lo isolerà per altri sette giorni. <sup>6</sup> Il sacerdote, il settimo giorno, lo esaminerà di nuovo: se vedrà che la piaga non è più bianca e non si è allargata sulla pelle, dichiarerà quell'uomo puro; è una pustola. Quello si laverà le vesti e sarà puro. <sup>7</sup> Ma se la pustola si è allargata sulla pelle, dopo che egli si è mostrato al sacerdote per essere dichiarato puro, si farà esaminare di nuovo dal sacerdote: <sup>8</sup> il sacerdote l'esaminerà e se vedrà che la pustola si è allargata sulla pelle, il sacerdote lo dichiarerà impuro; è lebbra.

# Lebbra

<sup>9</sup>Se qualcuno avrà addosso una **piaga di lebbra**, sarà condotto dal sacerdote, <sup>10</sup>ed egli lo esaminerà: se vedrà che sulla pelle c'è un tumore bianco, che questo tumore ha fatto imbiancare il pelo e che nel tumore si trova carne viva, <sup>11</sup>è lebbra inveterata nella pelle del corpo e il sacerdote lo dichiarerà impuro; non c'è bisogno che lo tenga ancora isolato, perché certo è impuro.

<sup>12</sup>Se la lebbra si propaga sulla pelle in modo da coprire tutta la pelle di colui che ha la piaga, dal capo ai piedi, dovunque il sacerdote guardi, <sup>13</sup>questi lo esaminerà e, **se vedrà che la lebbra copre tutto il corpo, dichiarerà puro l'individuo affetto dal morbo: essendo tutto bianco, è puro.**

<sup>14</sup>Ma quando apparirà in lui carne viva, allora sarà impuro.

<sup>15</sup>Il sacerdote, vista la carne viva, lo dichiarerà impuro: la carne viva è impura; è lebbra. <sup>16</sup>Ma se la carne viva ridiventa bianca, egli vada dal sacerdote e il sacerdote lo esaminerà: <sup>17</sup>se vedrà che la piaga è ridiventata bianca, il sacerdote dichiarerà puro colui che ha la piaga; è puro.

# Ulcera

<sup>18</sup>Se qualcuno ha avuto sulla pelle del corpo un'ulcera che sia guarita <sup>19</sup>e poi, sul luogo dell'ulcera, appaia un **tumore bianco** o una **macchia bianco-rossastra**, quel tale si mostrerà al sacerdote, <sup>20</sup>il quale l'esaminerà e se vedrà che la macchia è infossata rispetto alla pelle e che il pelo è diventato bianco, il sacerdote lo dichiarerà **impuro**: è una piaga di lebbra che è scoppiata nell'ulcera.

<sup>21</sup>Ma se il sacerdote, esaminandola, vede che nella macchia non ci sono peli bianchi, che non appare infossata rispetto alla pelle, ma che si è attenuata, il sacerdote lo **isolerà per sette giorni**. <sup>22</sup>Se la macchia si allarga sulla pelle, il sacerdote lo dichiarerà impuro: è una piaga di lebbra. <sup>23</sup>Ma se la macchia è rimasta allo stesso punto, senza allargarsi, è una cicatrice di ulcera e il sacerdote lo dichiarerà puro.

# Scottatura

- <sup>24</sup>Oppure, se qualcuno ha sulla pelle del corpo una **scottatura prodotta da fuoco** e su questa appaia una macchia lucida, bianco-rossastra o soltanto bianca, <sup>25</sup>il sacerdote l'esaminerà: se vedrà che il pelo della macchia è diventato bianco e la macchia appare incavata rispetto alla pelle, è lebbra scoppiata nella scottatura. Il sacerdote lo dichiarerà impuro: è una piaga di lebbra.
- <sup>26</sup>Ma se il sacerdote, esaminandola, vede che non c'è pelo bianco nella macchia e che essa non è infossata rispetto alla pelle e si è attenuata, il sacerdote **lo isolerà per sette giorni**. <sup>27</sup>Al settimo giorno il sacerdote lo esaminerà e se la macchia si è diffusa sulla pelle, il sacerdote lo dichiarerà impuro: è una piaga di lebbra.
- <sup>28</sup>Ma se la macchia è rimasta ferma nella stessa zona e non si è diffusa sulla pelle, ma si è attenuata, è un gonfiore dovuto a bruciatura; il sacerdote dichiarerà quel tale puro, perché si tratta di una cicatrice della bruciatura.

# Calvizie

- <sup>40</sup>**Chi perde i capelli del capo è calvo, ma è puro.** <sup>41</sup>Se i capelli gli sono caduti dal lato della fronte, è calvo davanti, ma è puro.
- <sup>42</sup>Ma se sulla parte calva del cranio o della fronte appare una piaga bianco-rossastra, è lebbra scoppiata sulla calvizie del cranio o della fronte; <sup>43</sup>il sacerdote lo esaminerà: se riscontra che il tumore della piaga nella parte calva del cranio o della fronte è bianco-rossastro, simile alla lebbra della pelle del corpo, <sup>44</sup>quel tale è un lebbroso; è impuro e lo dovrà dichiarare impuro: il male lo ha colpito al capo.

# Le impurità sessuali maschili e femminili

Lv 15

# Impurità maschili

<sup>1</sup> Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: <sup>2</sup>"Parlate agli Israeliti dicendo loro: **"Se un uomo soffre di gonorrea nella sua carne, la sua gonorrea è impura.** <sup>3</sup>**Questa è la condizione di impurità per la gonorrea: sia che la carne lasci uscire il liquido, sia che lo trattenga, si tratta di impurità.** <sup>4</sup>**Ogni giaciglio sul quale si coricherà chi è affetto da gonorrea sarà impuro; ogni oggetto sul quale si siederà sarà impuro.** <sup>5</sup>**Chi toccherà il giaciglio di costui, dovrà lavarsi le vesti e bagnarsi nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>6</sup>**Chi si siederà sopra un oggetto qualunque, sul quale si sia seduto colui che soffre di gonorrea, dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>7</sup>**Chi toccherà il corpo di colui che è affetto da gonorrea si laverà le vesti, si bagnerà nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>8</sup>**Se colui che ha la gonorrea sputerà sopra uno che è puro, questi dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>9</sup>**Ogni sella su cui monterà chi ha la gonorrea sarà impura.** <sup>10</sup>**Chiunque toccherà qualsiasi cosa, che sia stata sotto quel tale, resterà impuro fino alla sera. Chi porterà tali oggetti dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>11</sup>**Chiunque sarà toccato da colui che ha la gonorrea, se questi non si era lavato le mani, dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e resterà impuro fino alla sera.** <sup>12</sup>Il recipiente di terracotta toccato da colui che soffre di gonorrea sarà spezzato; ogni vaso di legno sarà lavato nell'acqua.

# Sacrificio purificatore

- <sup>13</sup>Quando uno sarà guarito dalla sua gonorrea, conterà sette giorni dalla sua guarigione; poi si laverà le vesti, bagnerà il suo corpo nell'acqua corrente e sarà puro.
- <sup>14</sup>L'ottavo giorno prenderà due tortore o due colombi, verrà davanti al Signore, all'ingresso della tenda del convegno, e li consegnerà al sacerdote, <sup>15</sup>il quale ne offrirà uno come sacrificio per il peccato, l'altro come olocausto; il sacerdote compirà per lui il rito espiatorio davanti al Signore per la sua gonorrea.

# Emissione seminale

<sup>16</sup>L'uomo che avrà avuto un'emissione seminale, si laverà tutto il corpo nell'acqua e resterà impuro fino alla sera. <sup>17</sup>Ogni veste o pelle su cui vi sarà un'emissione seminale dovrà essere lavata nell'acqua e resterà impura fino alla sera.

<sup>18</sup>La donna e l'uomo che abbiano avuto un rapporto con emissione seminale si laveranno nell'acqua e resteranno impuri fino alla sera.

# Impurità femminili

- <sup>19</sup>Quando una donna abbia flusso di sangue, cioè il flusso nel suo corpo, per sette giorni resterà nell'impurità mestruale; chiunque la toccherà sarà impuro fino alla sera. <sup>20</sup>Ogni giaciglio sul quale si sarà messa a dormire durante la sua impurità mestruale sarà impuro; ogni mobile sul quale si sarà seduta sarà impuro. <sup>21</sup>Chiunque toccherà il suo giaciglio, dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e sarà impuro fino alla sera. <sup>22</sup>Chi toccherà qualunque mobile sul quale lei si sarà seduta, dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e sarà impuro fino alla sera. <sup>23</sup>Se un oggetto si trova sul letto o su qualche cosa su cui lei si è seduta, chiunque toccherà questo oggetto sarà impuro fino alla sera.
- <sup>24</sup>Se un uomo ha rapporto intimo con lei, l'impurità mestruale viene a contatto con lui: egli resterà impuro per sette giorni e ogni giaciglio sul quale si coricherà resterà impuro.

# Flusso mestruale prolungato

<sup>25</sup>La donna che ha un flusso di sangue per molti giorni, fuori del tempo delle mestruazioni, o che lo abbia più del normale, sarà impura per tutto il tempo del flusso, come durante le sue mestruazioni. <sup>26</sup>Ogni giaciglio sul quale si coricherà durante tutto il tempo del flusso sarà per lei come il giaciglio sul quale si corica quando ha le mestruazioni; ogni oggetto sul quale siederà sarà impuro, come lo è quando lei ha le mestruazioni. <sup>27</sup>Chiunque toccherà quelle cose sarà impuro; dovrà lavarsi le vesti, bagnarsi nell'acqua e sarà impuro fino alla sera.

# Sacrificio purificatore

<sup>28</sup>Se sarà guarita dal suo flusso, conterà sette giorni e poi sarà pura. <sup>29</sup>L'ottavo giorno prenderà due tortore o due colombi e li porterà al sacerdote, all'ingresso della tenda del convegno. <sup>30</sup>Il sacerdote ne offrirà uno come sacrificio per il peccato e l'altro come olocausto e compirà per lei il rito espiatorio davanti al Signore, per il flusso che la rendeva impura.

<sup>31</sup>Avvertite gli Israeliti di ciò che potrebbe renderli impuri, perché non muoiano per la loro impurità, qualora rendessero impura la mia Dimora che è in mezzo a loro.

<sup>32</sup>Questa è la legge per colui che ha la gonorrea o ha avuto un'emissione seminale che lo rende impuro, <sup>33</sup>e la legge per colei che è indisposta a causa delle mestruazioni, cioè per l'uomo o per la donna che abbiano il flusso e per l'uomo che si corichi con una donna in stato di impurità".

# Prescrizioni morali e culturali

Lv 19

# Deuteronomio 30

<sup>1</sup> Quando tutte queste cose che io ti ho poste dinanzi, la benedizione e la maledizione, si saranno realizzate su di te e tu le richiamerai alla tua mente in mezzo a tutte le nazioni dove il Signore, tuo Dio, ti avrà disperso, <sup>2</sup> se ti convertirai al Signore, tuo Dio, e obbedirai alla sua voce, tu e i tuoi figli, con tutto il cuore e con tutta l'anima, secondo quanto oggi ti comando, <sup>3</sup> allora il Signore, tuo Dio, cambierà la tua sorte, avrà pietà di te e ti raccoglierà di nuovo da tutti i popoli in mezzo ai quali il Signore, tuo Dio, ti aveva disperso. <sup>4</sup> Quand'anche tu fossi disperso fino all'estremità del cielo, di là il Signore, tuo Dio, ti raccoglierà e di là ti riprenderà. <sup>5</sup> Il Signore, tuo Dio, ti ricondurrà nella terra che i tuoi padri avevano posseduto e tu ne riprenderai il possesso. Egli ti farà felice e ti moltiplicherà più dei tuoi padri.

<sup>6</sup>Il Signore, tuo Dio, circoncederà il tuo cuore e il cuore della tua discendenza, perché tu possa amare il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima e viva. <sup>7</sup>Il Signore, tuo Dio, farà cadere tutti questi giuramenti imprecatori sui tuoi nemici e su quanti ti odieranno e perseguiteranno. <sup>8</sup>Tu ti convertirai, ascolterai la voce del Signore e metterai in pratica tutti questi comandi che oggi ti do. <sup>9</sup>Il Signore, tuo Dio, ti farà sovrabbondare di beni in ogni lavoro delle tue mani, nel frutto delle tue viscere, nel frutto del tuo bestiame e nel frutto del tuo suolo. Il Signore, infatti, gioirà di nuovo per te facendoti felice, come gioiva per i tuoi padri, <sup>10</sup>quando obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e quando ti sarai convertito al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

<sup>11</sup>Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te.<sup>12</sup>Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?".<sup>13</sup>Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?".<sup>14</sup>Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.

<sup>15</sup>Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male. <sup>16</sup>Oggi, perciò, io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme, perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore, tuo Dio, ti benedica nella terra in cui tu stai per entrare per prenderne possesso. <sup>17</sup>Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, <sup>18</sup>oggi io vi dichiaro che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. <sup>19</sup>Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, <sup>20</sup>amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe".